

# A come amore

**Quale messaggio e quali segni ci porta il termine amore, oggi così inflazionato e spesso svuotato di significato?**

**di Raffaello Rossi**



## I segni dell'amore familiare

«Io amo il gelato alla crema!»; «Io amo la musica rock!»; «Io amo fare passeggiate in montagna»... Oggi la parola amore viene utilizzata in ogni contesto e occasione, col risultato che ci suona inflazionata, come svuotata di significato. Quale messaggio e quali segni ci porta il termine amore?

**L'amore** nelle lingue indoeuropee si esprime ruotando attorno alla lettera **M** o alla lettera **L**, lettere che simbolizzano *i gesti della bocca e della lingua nell'allattamento al seno materno*. Amore è relazione tra madre e figlio, come simbolo del legame e del bene indistruttibile con la radice **ma** di madre che si rispecchia in **am** di amore. Da qui deriva ciò che è propizio come ma-tutino e ma-turo. Mammi-fero è l'animale con le mammelle e in spagnolo amamantar era allattare.

I segni dell'amore familiare, leggendo il Vangelo, ci vengono direttamente dall'episodio delle nozze di Cana e in particolare dall'essere di Maria: «*Non hanno più vino*». Maria non tentenna, coinvolge Gesù e nonostante Lui sembri prendere le distanze sostenendo che la sua ora non è ancora giunta, procede con decisione dicendo ai collaboratori: «*Fate quello che vi dirà*». Questo è il modo in cui i Vangeli ci introducono nell'inizio dei segni dell'amore, della buona novella.

Da madre che ama, Maria è attenta, comprende che c'è un problema, ma vede già oltre e indica una via. Non ha bi-

sogno di tante parole, non fa prediche. Lei sa che Dio viene incontro all'uomo nella sua storia e nelle sue fatiche quotidiane; sa che i tempi di Dio non sono scolpiti nella pietra, non sono pesanti giare vuote, ma scaturiscono da un'acqua vivificatrice e conferiscono un senso, una gioia, un valore a tutto ciò con cui entrano in contatto.

Maria è bella nel senso più profondo del termine; porta gioia, porta condivisione in un momento di intensi legami affettivi come un matrimonio. Lei dunque è come il vino e ricorda l'emozione, il coinvolgimento e la gioia della vista o del ricordo dei piedi del messaggero del lieto annunzio dell'Antico Testamento; quei piedi che con lei hanno schiacciato il capo al serpente, cui non resta che insidiarle il calcagno.

*Osserviamo come in un film la nostra vita familiare e chiediamoci:*

- Come potremmo definire la presenza di Maria alle nozze di Cana?
- Quale ci sembra il suo atteggiamento? Quale ruolo ha? In cosa è diverso il nostro atteggiamento? Come mai?
- Quali obiettivi vuole realizzare? Quale rapporto ha con suo figlio, Gesù? E noi quali obiettivi viviamo nelle nostre relazioni di amore? E quale rapporto abbiamo col coniuge e con i figli?

Queste prime riflessioni ci accompagnano nel mondo di un amore molto più intenso, impegnativo, ma anche più radicato e stabile, più entusiasmante. Soprattutto ci accompagnano verso un amore concreto, incarnato.

## Le componenti dell'amore

Possiamo riassumere le componenti dell'amore in alcuni concetti essenziali: **la passione, l'intimità, l'impegno e la comunicazione**. Prendete un momento tranquillo per compiere individualmente, in coppia e in famiglia l'esercizio che vi propongo.

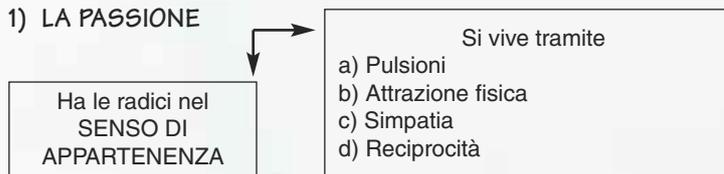
Evitiamo di sospirare che un momento tranquillo e un pochino di tempo non li abbiamo mai, perché in questo caso ci troveremo nella situazione di *quei taglialegna che nel bosco cercavano di segare senza sosta un enorme tronco. Un uomo che passava di lì, vedendo che le loro seghe erano ormai senza filo, chiese loro: «Ma perché non vi fermate e affilate le vostre seghe? Dopo il lavoro sarebbe più agevole e impieghereste meno tempo e meno fatica!». «Non possiamo!» risposero i taglialegna, «noi dobbiamo tagliare il tronco e non abbiamo tempo da perdere fermandoci per affilare la sega!».*

Quante volte anche noi, come i taglialegna, ci agitiamo nelle nostre fatiche quotidiane senza riuscire a vivere momenti di un consapevole amore? E quante volte non ci concediamo il tempo necessario per fermarci e accogliere il senso dell'amore dentro di noi?

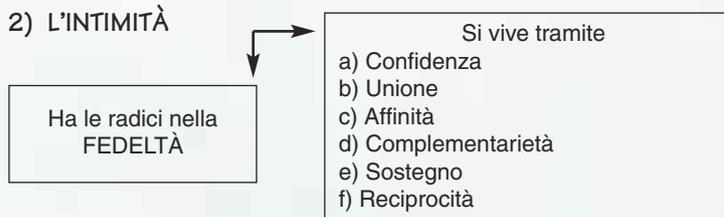
*Esercizio:*  
osservate con calma l'immagine e date le vostre definizioni a questi concetti.

### LE COMPONENTI DELL'AMORE

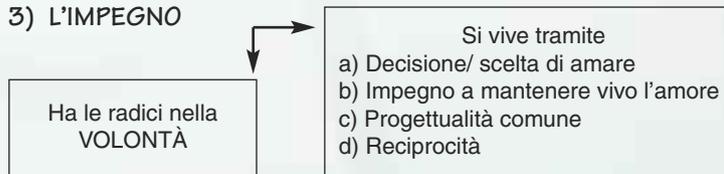
#### 1) LA PASSIONE



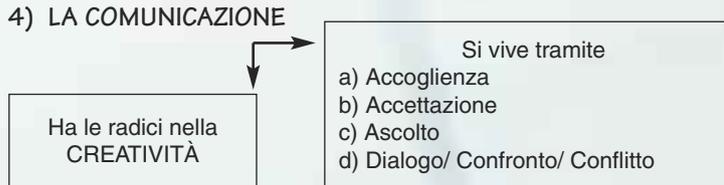
#### 2) L'INTIMITÀ



#### 3) L'IMPEGNO



#### 4) LA COMUNICAZIONE



- Quanto e quando vivete le componenti dell'amore?
- Quando invece fate fatica a viverle? Come mai?
- C'è qualcosa che vorreste modificare? In che modo?
- Cercate di individuare almeno un cambiamento che abbia le caratteristiche di realtà: deve essere possibile, piccolo, concreto e verificabile.

## Il biglietto di impegno amoroso

Scrivete, infine, su un bigliettino una frase di cambiamento verso un amore concreto, che abbia le seguenti caratteristiche:

- che sia al positivo, non contenga cioè negazioni grammaticali;
- che sia al presente;
- che sia progressivo e mai assoluto;
- che riguardi solo voi e ciò che dipende da voi, non dagli altri o da situazioni esterne.

L'affermazione che scegliamo per impegnarci ad amare meglio è:

**Positiva** in quanto se contenesse negazioni o divieti non entrerebbe nel nostro profondo (invece di "non voglio arrivare a casa stanchissimo e arrabbiarmi", potremmo scrivere "arrivo a casa più calmo e sereno, conservando energie per la famiglia durante la giornata di lavoro").

**Al presente** in quanto abbiamo bisogno di sentire che il cambiamento non viene rimandato a un futuro incerto e possibile, ma che esso inizia già ora (non "arriverò" o "vorrei arrivare" o "mi impegnerò ad arrivare", ma semplicemente il presente: "arrivo").

**Progressiva** in quanto se la formulassimo in modo assoluto creerebbe in noi nuove gabbie e rigidità e ci spingerebbe a misurarla con uno standard impossibile ("arrivo a casa ogni giorno più calmo e sereno" suona diversamente, nel nostro cuore e nella nostra mente, da "arrivo a casa calmissimo e imperturbabile, totalmente attento ai bisogni miei e della mia famiglia").

**Riguarda me e il mio rapporto con la realtà**, non dipende da altri o da situazioni o persone esterne, cosa che potrebbe bloccare la mia personale crescita e consapevolezza nell'amore. Non imposta l'amore su aspettative, che mi porterebbero facilmente a delusioni e mi terrebbero lontano dall'essenza dell'amore che è la gratuità; questo ultimo punto è la linfa dell'amore e ha il potere di renderci più liberi interiormente e più capaci di donare (oggi sorrido a mia moglie e ai miei figli e voglio offrire loro le mie attenzioni indipendentemente dalle loro reazioni o dai loro atteggiamenti).

Nella mia esperienza sia personale che professionale il biglietto di impegno amoroso si è rivelato uno strumento utilissimo, spero sia così anche per voi. Un ultimo stimolo per riflettere sull'amore in famiglia: andate a vedere il film *Genitori e figli: agitare bene prima dell'uso*.

R. R.